



COMUNE DI PISCINAS

Prov. del Sud Sardegna
Via R. Margherita, 65 – 09010 Piscinas

Tel. 0781/964440 / 963111 Fax 0781/964754 ✉ ragioneria.piscinas@tiscali.it

Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2025-2026

1. Premessa

Il sistema contabile degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Gli elementi fondamentali che caratterizzano il nuovo ordinamento contabile degli enti locali sono i seguenti:

- Documento Unico di Programmazione DUP: rappresenta il documento programmatico principale: ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con struttura delle entrate per tipologie e categorie e delle spese per missioni e programmi;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello;
- viene introdotto il concetto di transazione elementare, che permette la registrazione dei fatti gestionali contemporaneamente sotto il triplice aspetto finanziario, economico e patrimoniale;
- viene introdotto come documento obbligatorio (almeno per gli enti con popolazione superiore a cinquemila abitanti) il bilancio consolidato.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso e analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2. Gli strumenti di programmazione

Il Bilancio di Previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) con delibera di Giunta Municipale n. 41 del 06.10.2023.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2024	€ 4.783.472,24	€ 9.198.773,07	€ 6.966.857,87
Esercizio 2025	€ 3.268.507,12		
Esercizio 2026	€ 2.451.176,07		

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tariffaria: si ricorda che dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI. Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni.

2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), nonché alle difficoltà economiche generali legati all'aumento dei prezzi con particolare riferimento ai rincari energetici e delle materie prime, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi.

3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli di tipo economico e contrattuale, anche introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017, dal successivo D.L. n. 34/2019 e dal conseguente decreto attuativo del 17/03/2020, al fine di garantire i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi.

La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2024-2026 verrà dettagliata nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. La scadenza per l'approvazione del PIAO è fissata al 31 gennaio dell'anno di riferimento.

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata alle finalità previste dal comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), ovvero alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche;

5) politica di indebitamento: il Comune di Piscinas ha previsto il mancato ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari.

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

[illegible]

4. Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.694.296,81			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.898.847,04 0,00	1.842.016,60 0,00	1.783.476,07 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.863.173,80 0,00 25.742,75	1.805.206,84 0,00 25.742,75	1.745.467,31 0,00 25.742,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		20.673,24 0,00	21.809,76 0,00	23.008,76 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.439.425,20	981.290,52	222.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.454.425,20	996.290,52	237.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI					
Equilibri di parte corrente O			0,00		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento si spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità			0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

5. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

5.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di € 362.635,91. Nell'esercizio 2024 la previsione è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente, in considerazione del fatto della conferma dei trasferimenti erariali e delle tariffe comunali.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026
TITOLO 1				
Imposta comunale pubblicità	00,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione tributaria ICI IMU	13.519,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria TARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IMU	51.672,08	51.672,08	51.672,08	51.672,08
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	110.247,00	110.247,00	110.247,00	110.247,00
Diritti pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Canone fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	188.438,08	179.919,08	179.919,08	179.919,08
Fondo di solidarietà	182.716,83	182.716,83	182.716,83	182.716,83
Totale Tipologia Fondi	182.716,83	182.716,83	182.716,83	182.716,83
TOTALE TITOLO 1	371.154,91	362.635,91	362.635,91	362.635,91

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, (art. 1 commi 739 e seguenti).

Come già previsto per la vecchia IMU, il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili; non costituisce presupposto d'imposta il possesso dell'abitazione principale o assimilata (così come definita dal comma 741 lettere b e c) salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; oggetto d'imposta sono i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli (come definiti al comma 741); soggetto attivo dell'imposta è il Comune sul cui territorio la superficie degli immobili insiste interamente o prevalentemente. Il pagamento della nuova IMU è in due rate: il 16 giugno e il 16 dicembre; il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

La legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l'aliquota dell'IMU in una misura "standard" che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge.

A tal fine, il comune determina le aliquote dell'IMU con delibera del Consiglio comunale, che a pena di inapplicabilità deve essere:

- approvata entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ma generalmente differito con disposizione di legge o decreto del Ministro dell'interno (art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006): si richiama a tal proposito la disposizione dell'art. 13 comma 5bis del DL 4/2022, ai sensi del quale, in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151,

comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile;

- pubblicata sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento

Le aliquote stabilite dalla legge per ciascuna fattispecie e i relativi margini di manovrabilità da parte dei comuni sono riportati nella seguente tabella.

fattispecie	norma	aliquota stabilita dalla legge	aliquota minima	aliquota massima	ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	Esente			non previsto
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,1% (esenti dal 2022)	0	0,25% (esenti dal 2022)	non previsto
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce,	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%

fabbricati rurali strumentali)					
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto

I comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore e devono approvare la delibera delle aliquote previa elaborazione, allegandolo quale parte integrante, di un prospetto redatto tramite il Portale del federalismo fiscale (art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019): la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti; inoltre a decorrere dal 2024 (primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto), in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dalla norma e pubblicata nel termine di legge, si applicano le aliquote di base, e non le aliquote vigenti l'anno precedente.

La previsione annuale del gettito **IMU** per gli anni 2024-2025-2026 è pari a € 51.672,08 determinato:

- della conferma delle aliquote IMU nella misura prevista per l'anno 2023;
- 1) aliquota dello 0,86 per cento per altri fabbricati e aree edificabili;
- 2) aliquota dello 0,86 per cento di cui 0,76 riservato allo Stato per fabbricati produttivi cat. D;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 5.000,00, mentre quella relativa alla TARI è prevista in € 3.000,00.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, determinato sulla base della conferma dell'aliquota dell'0,2%

Il gettito **TARI** è stato previsto in € 110.247,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del piano finanziario, considerato che il costo del servizio per l'esercizio 2024 non risulterà essere superiore a quello del 2023.

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i

parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, nonché la deliberazione n. 2/DRIF del 04/11/2021, con cui ha proceduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti: sulla base di tali atti va definito il PEF per l'anno 2023 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2023.

Per l'aggiornamento del PEF nel biennio 2024-2025 ARERA ha approvato la nuova delibera n. 389/2023/R/rif, con cui viene aggiornato il tasso di inflazione (fissato al 4,5% per il 2023, al 8,8% per il 2024 e 0% per il 2025).

L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Alla luce di tale normativa, il Comune di Piscinas provvederà ad approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile 2024, sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Lo stanziamento relativo a tale fondo alla luce delle disposizioni normative, è stato determinato in € 182.716,83 confermando la previsione dell'anno 2023.

5.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta una previsione complessiva di € 1.445.801,37 per l'anno 2024, € 1.330.430,40 per l'anno 2025 e € 1.330.430,40 per l'anno 2026.

I contributi per funzioni delegate dalla regione sono previsti in euro 487.643,45 sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dall'allegato del bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni, riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposto secondo le norme regionali.

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dall'allegato del bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, riportante il quadro analitico per missioni e programmi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

5.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di circa € 90.409,76.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 160/2019 a partire dal 01 gennaio 2021 è stato istituito il Canone Unico patrimoniale sull'occupazione di spazi pubblici e sull'esposizione pubblicitaria con una previsione pari a € 3.600,00.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”

e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 848) ha modificato il presupposto per l'applicazione del canone per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, modificandone altresì le tariffe. Nel corso del 2021 sulla questione è intervenuto dapprima l'art. 40, comma 5-ter del DL n. 77/2021 fissando in € 800,00 annui la misura del canone per le occupazioni permanenti dovuto per ogni impianto insistente sul territorio comunale da parte degli operatori che forniscono servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica, e successivamente l'art. 5 comma 14-quinques del DL n. 146/2021, che ha fornito un'interpretazione autentica definendo con precisione i soggetti passivi.

La legge di bilancio 2022 (art. 1 commi 706-707) ha ulteriormente esonerato dal pagamento del CUP e del canone mercatale le imprese di somministrazione di alimenti e bevande titolari di concessioni o autorizzazioni all'uso del suolo pubblico fino 31 marzo 2022 (esonero già prorogato fino al 31/12/2021 ad opera dell'art. 30 comma 1 lettera a del DL 41/2021): è previsto un contributo compensativo da parte dello Stato.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.03.2021.

Le tariffe sono state approvate con deliberazione di G.C. n. 11 del 22.03.2021.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026
TITOLO 3				
Diritti di segreteria	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti di segreteria concess. autorizz	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Diritti rilascio carte d'identità	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Proventi per stampati	300,00	300,00	300,00	300,00
Proventi trasporto scolastico	0,00			
Proventi servizi mensa scolastica	0,00	00,00	00,00	00,00
Proventi servizio minori	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi servizi anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Canone Unico Patrimoniale	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Fitto fabbricati	6.688,76	6.688,76	6.688,76	6.688,76
Proventi gse/enel impianti fotovoltaici	300,00	100,00	100,00	100,00
Contribuzione utenti ricovero in strutture	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Introiti e rimborsi diversi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi per cessioni cimiteriali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi concessione diritto di superficie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	65.688,76	62.488,76	62.488,76	62.488,76
Sanzioni Amministrative violazione c.s.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	1,00	1,00	1,00	1,00
Totale Tipologia Interessi attivi	1,00	1,00	1,00	1,00
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	28.450,00	26.920,00	26.920,00	26.920,00
TOTALE TITOLO	95.139,76	90.409,76	90.409,76	90.409,76

6. Titolo 1 Spesa corrente

6.1 Le spese correnti dell'esercizio 2024 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2023

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	35.764,08	35.614,08	35.614,08	35.614,08
	Segreteria generale	149.599,01	136.569,87	136.569,87	136.569,87
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	116.847,43	105.536,79	105.536,79	105.536,79
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	8.532,00	7.832,00	7.832,00	7.832,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.800,00	13.937,87	13.937,87	13.937,87
	Ufficio tecnico	192.702,29	174.534,01	174.534,01	174.534,01
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	74.442,56	71.257,78	71.257,78	71.257,78
	Statistica e sistemi informativi	938,00	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
	Risorse umane	80.252,02	50.786,39	49.102,39	49.102,39
	Altri servizi generali	8.191,36	9.224,85	9.224,85	9.224,85
	Totale Missione 1	691.068,75	605.293,64	603.609,64	603.609,64
MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
Giustizia	Uffici giudiziari				
	Casa circondariale e altri servizi				
	Totale Missione 2				
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	45.723,87	37.482,78	37.482,78	37.482,78
	Sistema integrato di sicurezza urbana	2.100,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Missione 3	47.823,87	39.982,78	39.982,78	39.982,78
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica				
	Altri ordini di istruzione non universitaria	41.907,77	32.889,60	32.889,60	32.889,60
	Istruzione universitaria				
	Istruzione tecnica superiore				
	Servizi ausiliari all'istruzione	13.713,28	0,00	0,00	0,00
	Diritto allo studio	53.000,10	51.000,10	51.000,10	51.000,10
	Totale Missione 4	108.621,15	83.889,70	83.889,70	83.889,70
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	97.920,00	34.920,00	34.920,00	34.920,00
	Totale Missione 5	97.920,00	34.920,00	34.920,00	34.920,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	5.250,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Giovani				
	Totale Missione 6	5.250,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-
	Totale Missione 7	-	-	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	-		
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	220.400,98	90.686,97	58.540,53	0,00
	Totale Missione 8	220.400,98	90.686,97	58.540,53	0,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo				
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
	Rifiuti	105.353,13	110.650,43	110.650,43	110.650,43
	Servizio idrico integrato	200,00	200,00	200,00	200,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	84.454,37	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni				
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
	Totale Missione 9	190.007,50	175.850,43	175.850,43	175.850,43
MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2023	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario				
	Trasporto pubblico locale				
	Trasporto per vie d'acqua				
	Altre modalità di trasporto				
	Viabilità e infrastrutture stradali	51.888,03	47.000,00	47.000,00	47.000,00
	Totale Missione 10	51.888,03	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile				
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	-	-	-
	Totale Missione 11	0,00	-	-	-
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	116.042,08	85.846,30	85.846,30	85.846,30
	Interventi per la disabilità	394.929,66	377.278,74	377.278,74	377.278,74
	Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
	Interventi per le famiglie	145.557,01	91.838,51	68.838,51	68.838,51
	Interventi per il diritto alla casa	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Cooperazione e associazionismo				
	Servizio necroscopico e cimiteriale	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00

	Totale Missione 12	684.528,75	583.963,55	560.963,55	560.963,55
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato				
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	30.338,00	0,00	0,00	-
	Ricerca e innovazione				
	Totale Missione 14	30.338,00	0,00	0,00	-
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
	Formazione professionale				
	Sostegno all'occupazione	198.733,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
	Totale Missione 15	198.733,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Caccia e pesca				
	Totale Missione 16	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Energia e diversificazione e delle fonti energetiche	Fonti energetiche				
	Totale Missione 17	-	-	-	-
Relazioni con le altre autonomie territoriali e	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				
	Totale Missione 18	-	-	-	-
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
	Totale Missione 19	-	-	-	-
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	25.046,19	25.742,75	25.742,75	25.742,75
	Altri fondi				
	Totale Missione 20	32.546,19	33.242,75	33.242,75	33.242,75
	Quota interessi	13.421,28	12.343,98	11.207,46	10.008,46
	TOTALE SPESACORRENTE	2.402.547,50	1.863.173,80	1.805.206,84	1.745.467,31
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	13.421,28	12.343,98	11.207,46	10.008,46
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.595,94	20.673,24	21.809,76	23.008,76
	Totale Missione 50	33.017,22	33.017,22	33.017,22	33.017,22
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria				
	Totale Missione 60				
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi – Partite di giro	445.200,00	445.200,00	445.200,00	445.200,00
	Totale Missione 99	445.200,00	445.200,00	445.200,00	445.200,00
	TOTALE SPESA	2.880.764,72	2.341.391,02	2.283.424,06	2.224.583,53

6.2 Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2024 - 2025 - 2026:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2024	PREVISIONI BILANCIO 2025	PREVISIONI BILANCIO 2026
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	442.402,51	440.718,51	440.718,51
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.358,69	30.358,69	30.358,69
103	Acquisto di beni e servizi	700.836,83	700.836,83	700.836,83
104	Trasferimenti correnti	630.288,04	516.601,07	516.601,07
107	Interessi passivi	12.343,98	11.207,46	10.008,46
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.332,00	2.332,00	2.332,00
110	Altre spese correnti	44.611,75	44.611,75	44.611,75
	TOTALE TITOLO	1.863.173,80	1.746.666,31	1.745.467,31

6.3 Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2024 in euro 442.402,51 è riferita a n. 8 dipendenti.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui: all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

	RENDICONTO 2008 PER GLI ENTI NON SOGGETTI AL PATTO (IMPEGNI)	SPESE PERSONALE 2024
Spese intervento 01	419.116,14	442.402,51
Spese intervento 02 e 03	4.567,46	3.300,00
Altre spese da specificare:	0	0
Incarichi di progettazione		
Totale spese di personale senza IRAP	423.683,60	445.702,51
Irap intervento 07	25.919,54	27.338,69
(A)Totale spese di personale con IRAP	449.603,14	473.041,20
COMPONENTI ESCLUSE		
- diritti rogito	2.501,03	2.000,00
- spese elettorali		26.460,00
- incent. Off. tecnico	0	13.375,99
- formazione		1.300,00
- pers. a carico di finanz.	33.955,08	4.224,61
- oneri rinnovi contratt.	55.706,21	46.785,11
- oneri derivanti da contr. C.C.N.L. 2016/2018		16.608,73
- oneri derivanti da contr. C.C.N.L. 2019/2021		21.189,01
Totale esclusioni	92.162,32	131.943,45
Totale spese di personale al netto esclusioni	357.440,82	341.097,75
(B)Totale spesa corrente	957.174,76	1.863.173,80
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	46,97%	18,35%

6.4 Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2024 in euro 30.358,69 è riferita € 27.338,69 alle spese per IRAP per il personale, la differenza di € 3.020,00 per IRAP indennità e gettoni amministratori imposte di registro e di bollo, tasse automobiliste ecc.

6.5 Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2024 in euro 700.836,83 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

6.6 Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2024 in euro 60.288,04 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

6.7 Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 12.343,98.

6.8 Altre spese per redditi di capitale

Le altre spese per redditi di capitale sono previste per l'esercizio 2024 in euro 0 e sono riferite alle spese per diritti reali di godimento e servitù onerose e dagli oneri finanziari derivanti dall'estinzione anticipata di prestiti.

6.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2024 in euro 2.332,00 e sono riferite ai rimborsi e sgravi entrate tributarie.

6.10 Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- lo stanziamento relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 25.742,75 di cui si rinvia all'apposito allegato;
- lo stanziamento di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 7.500,00 pari almeno allo 0,30% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- lo stanziamento del fondo di riserva di cassa ammonta a € 17.000,00 pari allo 0,2 % del totale delle spese finali.

7. Titolo 4 Rimborso di prestiti

Il piano di ammortamento per l'esercizio 2024 si riferiscono alle seguenti posizioni debitorie:

MUTUANTE	FINALITÀ	MUTUO	Q.TA CAP.	Q.TA INT.	RATA
Cassa DD.PP	Il Intervento Via Piemonte	400.000,00	20.673,24	12.343,98	33.017,22
	Totale	400.000,00	20.673,24	12.343,98	33.017,22

8. Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di € 2.439.425,20 , € 981.290,52 per l'anno 2025 ed € 222.500,00 per l'anno 2026;

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2024	2025	2026
F.do unico ras investimenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Abbattimento barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contr. Ras manutenzione strade interne	210.000,00		
Contr. Recupero ex tracciato ferroviario		300.000,00	
Contr. Ras manutenz. Palazzo Comunale	300.000,00		
Contr. Per efficientamento energetico	50.000,00	50.000,00	
Contr. Finanz. Opere di protezione civile	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione e pulizia corsi d'acqua	41.037,76	0,00	0,00
Contr area Sa Cracchera			75.000,00
Contr. deposito mezzi comunali		400.000,00	
Contr. Ras manutenz. cimitero	6.583,14		
Contr. costruzione nuovi loculi cimiteriali	65.000,00		
Contr. Messa in sicurezza territorio comun	700.000,00		
Contr. e valorizz. fabbricato via Stazione	210.000,00		
Contr. messa in sicurezza edifici pubblici	83.790,52	83.790,52	
Totale contributi agli investimenti	2.296.411,42	973.790,52	215.000,00
Proventi per cessione aree fabbricabili	135.513,78		
Oneri urbanizzazione	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale altre entrate in conto capitale	2.439.425,20	981.290,52	222.500,00

9. Titolo 6 Prestiti

Negli anni 2024 - 2025 – 2026 non si prevede il ricorso ai prestiti.

10. Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. Per l'anno 2024 l'elenco annuale prevede i seguenti interventi:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
Ristrutturazione Palazzo Comunale	300.000,00
Manutenzione straordinaria edificio comunale	83.790,52
Efficientamento energetico e messa in sicurezza palazzo comunale	50.000,00
Recupero e valorizzazione fabbricato via Stazione	210.000,00
Interventi di manutenzione corsi d'acqua rischio idrogeologico	41.037,76
Contr. Ras manutenzione strade interne	300.000,00
Manutenzione marciapiedi	90.000,00
Contr. Ras realizzaz. Loculi cimiteriali	6.583,14
Contr. costruzione nuovi loculi cimiteriali	65.000,00
Manutenzione centro servizi	700.000,00
Contr. Messa in sicurezza territorio comunale	700.000,00

3. inoltre sono previsti i seguenti interventi di investimento, non compresi nel programma triennale dei lavori pubblici:

DESCRIZIONE INVESTIMENTI	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	FINANZIAMENTO
MANUTENZIO STABILI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	FONDO UNICO RAS
MANUTENZIONE VIABILITA'	7.500,00	7.500,00	7.500,00	PROVENTI ONERI URBANIZ.
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE EDILIZIA ECONOM. POPOLARE	135.513,78			VENDITA AREE
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT. EDIFICI PRIVATI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	CONTR. RAS .
REALIZZ. LOCULI CIMITERIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	PROV.CONC. CIMITER.
LAVORI PROTEZIONE CIVILE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	UNIONE DEI COMUNI

11. Partite di giro

Le partite di giro dell'esercizio 2024 si intendono confermate le previsioni relative all'anno 2023 :

Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro;

12. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3): tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato e/o accantonato.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2024**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.428.978,15
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.434.872,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.793.990,62
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.463.645,21
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	2.194.196,21
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	2.194.196,21
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		146.884,86
Fondo contenzioso		5.000,00
Altri accantonamenti		3.575,85
B) Totale parte accantonata		155.460,71
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		210.344,36
Vincoli derivanti da trasferimenti		112.015,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		7.326,94
Altri vincoli da specificare		
C) Totale parte vincolata		329.686,91
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		18.216,22
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.690.832,37
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

12.1 Elenco analitico degli utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel bilancio 2024

Al bilancio di previsione 2024 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ABBANO S.P.A. (www.abbano.it)	0,0186216 %
ASMEL Consortile Soc. Consortile A.R.L. (www.asmeconsortile.it)	0,020%

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione sono indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

Le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relativo al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, concernente il principio applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2, di cui costituisce parte integrante, recentemente aggiornato dal DM 25/07/2023;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio;

La procedura per la definizione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è la seguente:

1) individuazione delle categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

2) Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo diverse modalità, l'Ente ha deciso di adottare il **metodo A media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TARI – TARES

	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	98.654,43	97.834,17	87.101,60	100.768,83	89.278,75	
ACCERAMENTI DI COMPETENZA	119.993,39	126.412,56	110.314,58	116.782,96	128.086,81	
% INCASSATO/ACCERTATO	82,22 %	77,39 %	78,96 %	86,29 %	69,70	
MODALITA' A) MEDIA ARITMETICA						79,05 %
DIFFERENZA						20,95 %

	2024	2025	2026
STANZIAMENTO INIZIALE	110.247,00	110.247,00	110.247,00
MODALITA' A)			
FONDO	100 % 23.096,75	100 % 23.096,75	100 % 23.096,75
ACCANTONAMENTO MINIMO (2024 100% - 2025 100% - 2026 100%)	23.096,75	23.096,75	23.096,75

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

FITTI COMUNALI

	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	5.611,26	2.734,40	1.739,68	111,60	2.827,76	
ACCERAMENTI DI COMPETENZA	6.028,30	5.656,64	4.661,92	111,60	2.827,76	
% INCASSATO/ACCERTATO	93,08%	48,34%	37,32%	100%	100%	
MODALITA' A) MEDIA ARITMETICA						75,75%
DIFFERENZA						24,25%

	2024	2025	2026
STANZIAMENTO INIZIALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MODALITA' A)			
FONDO	100% 970,00	100% 970,00	100% 970,00
ACCANTONAMENTO MINIMO (2024 100% - 2025 100% - 2026 100%)	970,00	970,00	970,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

RCUPERO EVASIONE TRIBUTARIA IMU

	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	5.364,39	11.631,56	5.066,62	5.595,15	5.833,29	
ACCERAMENTI DI COMPETENZA	5.364,39	11.631,56	5.066,62	5.595,15	9.749,81	
% INCASSATO/ACCERTATO	%	100 %	100 %	100 %	100 %	
MODALITA' A) MEDIA ARITMETICA						%
DIFFERENZA						%

	2024	2025	2026
STANZIAMENTO INIZIALE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MODALITA' A)			
FONDO	100% 1.047,50	100% 1.047,50	100% 1.047,50
ACCANTONAMENTO MINIMO (2024 100% - 2025 100% - 2026 100%)	1.047,50	1.047,50	1.047,50

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

RCUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TARES-TARI

	2018	2019	2020	2021	2022	MEDIA
INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	0,00	78,48	0,00	0,00	337,87	
ACCERAMENTI DI COMPETENZA	0,00	2.000,00	0,00	0,00	6.000,00	
% INCASSATO/ACCERTATO	%	%	%	%	%	
MODALITA' A) MEDIA ARITMETICA						%
DIFFERENZA						%

	2024	2025	2026
STANZIAMENTO INIZIALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MODALITA' A)			
FONDO	100% 628,50	100% 628,50	100% 628,50
ACCANTONAMENTO MINIMO (2024 100% - 2025 100% - 2026 100%)	628,50	628,50	628,50